

Prot. 2352/18U.
Prot. 363/18INT.



Prov. 140/18

Tribunale Ordinario di Perugia

Il Presidente

Vista l'assegnazione del dr. Umberto Rana alla III Sezione civile come da provvedimento della sottoscritta in data

Rilevato

Che la terza Sezione civile risulta composta da tre giudici addetti esclusivamente al settore lavoro e da altri tre giudici cui sono assegnati procedimenti in materia di: procedure concorsuali, sovraindebitamento ex L. 3\12, esecuzioni immobiliari e mobiliari, locazioni e sfratti (le ultime tre materie trattate in via esclusiva dai tre giudici onorari in affiancamento), volontaria giurisdizione commerciale e societaria (ivi compresi i ricorsi al giudice del registro delle imprese) oltre al contenzioso, cautelare e ordinario, avente ad oggetto opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi ex artt. 615 e 617 c.p.c., diritto societario, intermediazione mobiliare, proprietà industriale ed intellettuale ex d. lgs. 168\2003, materie attribuite al tribunale delle imprese secondo le sotto indicate specificazioni.

Che, ai sensi dell'art. 96 della circolare sulla formazione delle tabelle del 26.1.2017 nr. prot. P1318\17 ai presidenti di sezione deve essere assegnato "un carico di lavoro nella misura di almeno la metà degli affari assegnati ai magistrati della sezione".

Considerato

Che l'eterogeneità dei ruoli e la diversa complessità delle cause e dei procedimenti che caratterizzano le materie assegnate alla terza sezione richiedono l'individuazione di un criterio ponderale che consenta di aggregare dati non omogenei rappresentativi di realtà processuali tra loro molto differenti.

Che in tal modo viene individuato l'intero carico di lavoro gravante sulla sezione e su ciascun giudice al fine di individuare la soluzione organizzativa più efficace ed in concreto realisticamente praticabile che consenta una distribuzione quanto più equa possibile dei fascicoli, sia pendenti che di nuova iscrizione.

Che il Presidente della III Sezione Civile e i giudici del settore fallimenti ed esecuzioni hanno proposto un criterio fondato sul diverso impegno che ciascuna causa e/o procedimento comporta, elaborando le seguenti equivalenze che la sottoscritta ha condiviso ritenendo corretti i criteri applicati: un fallimento è pari a una causa di contenzioso ordinario; un

concordato preventivo o accordo di ristrutturazione pendente è pari a una causa civile ordinaria; cinque concordati o accordi di ristrutturazione omologati, ma ancora in fase di esecuzione, sono pari a una causa civile ordinaria; cinque esecuzioni immobiliari sono pari a una causa civile ordinaria; una causa in materia d'impresa ex L. 27/12 è pari a due cause civili ordinarie.

Che, in relazione ai procedimenti di volontaria giurisdizione, la stima è la seguente: due procedimenti equivalgono ad una causa di contenzioso ordinario; dieci ricorsi al giudice del registro delle imprese valgono quanto una causa ordinaria; due procedimenti in materia di sovraindebitamento (in fase di esecuzione) equivalgono ad una causa civile ordinaria.

Evidenziato

Che l'attuale composizione della Sezione, escludendo i giudici assegnati al settore lavoro e previdenza, vede quali addetti alle procedure concorsuali e alla materia contenziosa prima riportata solo due giudici oltre al presidente, risultando vacante il terzo posto di cui non appare imminente la copertura.

Che le materie attribuite alla Sezione, fallimenti ed esecuzioni, non consentono evidentemente di non attribuire, sia pure temporaneamente, i procedimenti atteso che, oltre alla specifiche urgenze nascenti dalle particolarità delle materie, è comunque previsto un costante rapporto di lavoro tra il giudice dell'esecuzione e dei fallimenti con gli ausiliari che a vario titolo collaborano nelle procedure (curatori, delegati alle vendite, custodi) così da richiedere l'adozione di provvedimenti ripetuti non prevedibili e non cadenzabili secondo la struttura del procedimento contenzioso.

Che, conseguentemente, in adesione alla proposta avanzata dai giudici interessati, viene operata la distribuzione degli affari pendenti tra il presidente e i due giudici addetti al settore secondo i criteri di equiparazione prima riportati come esemplificati nella tabella sottostante. In tal modo gli attuali giudici del settore si fanno carico dell'intero ruolo della sezione per tutte le procedure che hanno ad oggetto una materia diversa dal lavoro e dalla previdenza obbligatoria.

TABELLA A)

| Materia | Numero | crit | P | G | G |
|---------|----------|-----------|------|-----|-----|
| | pendenze | perequato | crio | RES | D E |

| | | | | | | | |
|---------------------------------|--------------------------|-------------|----|-----|-----|-----|-----|
| Esecuzioni | 3481 | 696 | 5 | 1 a | 0 | 0 | 696 |
| Fallimenti | 1152 | 1152 | 1 | 1 a | 384 | 768 | |
| concordati pendenti | 28 | 28 | 1 | 1 a | 9 | 19 | |
| Prefallimentari | 137 | 46 | 3 | 1 a | 15 | 30 | |
| civile generico | 410 | 410 | 1 | 1 a | | | |
| Divisioni | 127 | 64 | 2 | 1 a | 0 | 0 | 64 |
| sezione imprese | 108 | 216 | 1 | 2 a | 43 | 86 | 86 |
| volontaria giurisdizione | 21 | 11 | 2 | 1 a | 2 | 4 | 4 |
| registro imprese | 23 | 2 | 10 | 1 a | | 2 | |
| Sovraindebitamento | 5 | 3 | 2 | 1 a | | 3 | |
| concordati omologati | 108 | 22 | 5 | 1 a | 7 | 14 | |
| SOMMA | 5600 | 2648 | | | 461 | 927 | 850 |
| | | | | | | | |
| CIVILE GENERICO A COMPENSARE | 410 | 410 | | | 69 | 132 | 209 |
| | ruolo presid. | 530 | | | | | |
| | ruolo giudice | 1059 | | | | | |

Rilevato

Che si ritiene condivisibile la prospettazione dei colleghi secondo la quale “l’esperienza maturata in questi questi cinque anni dalla istituzione della terza sezione, ed i dati statistici annuali circa pendenze iniziali, sopravvenienze, definizioni e pendenze finali, attestano che, nonostante l’impegno profuso e l’elevata produttività, non si è andati oltre una faticosa gestione dell’ordinario senza poter aggredire seriamente l’arretrato”. Va

infatti rilevato che “ciascun giudice ... ha dovuto gestire contemporaneamente più ruoli costituiti da cause e/o procedimenti aventi connotazioni processuali e sostanziali profondamente diverse tra loro e tutte connotate, in base alla normativa primaria e secondaria, dalla necessità di una trattazione urgente e prioritaria e soggette a continue e radicali riforme legislative”.

Che si concorda pertanto con il prospettato “ripensamento della composizione *qualitativa* dei ruoli in favore di una maggiore specializzazione delle funzioni con conseguente diversa distribuzione degli affari” con separazione delle funzioni di giudice delegato alle procedure concorsuali da quelle di giudice delle esecuzioni immobiliari. La nuova composizione, consentendo una più mirata specializzazione, permetterà a ciascun giudice di realizzare approfondimenti specifici del settore di competenza con conseguente indubbia ottimizzazione dei tempi di trattazione dei procedimenti;

Che, avuto riguardo alla esperienza che si è fino ad ora formata e alle preferenze espresse dai componenti della sezione, la dr.ssa Giulia Maria Lignani assumerà il ruolo di giudice delle esecuzioni e la dr.ssa Arianna De Martino quello di giudice fallimentare;

Considerato

che, conseguentemente, escludendo per ovvi motivi i giudici addetti al settore lavoro, le attuali pendenze (come riportate nella prima colonna della tabella) dovranno essere distribuite tra il Presidente di sezione e gli altri due Giudici in servizio, in attesa dalla copertura (al momento non prevedibile) del terzo posto di giudice, secondo la ripartizione concordemente proposta dai giudici della sezione;

che tale ripartizione prevede l'attribuzione al **presidente di sezione** di un ruolo complessivo di 530 fascicoli costituito da: 1/3 dei fallimenti, 1/3 dei concordati pendenti e accordi di ristrutturazione omologati e omologati in fase di esecuzione e 1/3 dei ricorsi per dichiarazione di fallimento. I restanti 2/3 vengono assegnati ad uno dei due giudici che assumerà le funzioni di **giudice delegato**. Al giudice delegato verranno inoltre assegnati in via esclusiva anche i ricorsi ex L. 3\12 (c.d. legge sul sovraindebitamento) e i ricorsi al giudice del registro delle imprese. Tutte le esecuzioni immobiliari verranno trattate dall'altro giudice che quindi assumerà le funzioni di **giudice dell'esecuzione**.

Che i procedimenti cautelari *ante causam* in materia d'impresa verranno distribuiti uno ciascuno tra i due giudici a partire dal meno anziano.

Il presidente, quale componente del collegio per i reclami (insieme agli altri due giudici della seconda sezione), sarà invece assegnatario dei reclami

nella misura di un reclamo ogni due assegnati a ciascuno degli altri due componenti il collegio (il 50% delle assegnazioni attribuite agli altri due).

I Cautelari ante causam non impresa e i ricorsi in materia di volontaria giurisdizione verranno assegnati sia al Presidente che ai due giudici nel rapporto di due a ciascun giudice e uno al presidente.

Il contenzioso civile avente ad oggetto le divisioni endoesecutive va assegnato interamente al GE in quanto di sua competenza funzionale.

Il contenzioso ordinario in materia d'impresa verrà distribuito tra i due Giudici ed il Presidente in misura di due per ciascun giudice e uno al Presidente.

Il contenzioso civile residuo (ossia quello derivante dalle opposizioni agli atti esecutivi dopo la fase cautelare tenutasi innanzi al GE, e le opposizioni allo stato passivo ex art. 98 l.f. e societario non impresa, ecc.) verrà ripartito e assegnato sia ai due giudici che al presidente di sezione secondo la seguente ripartizione: tre al GE due al GD ed uno al Presidente, tradotto in termini percentuali è il 52% al GE il 32% al GD ed il 16 % al Presidente; il tutto salva periodica verifica e perequazione tra i diversi ruoli.

Di seguito si riporta la tabella contenente l'esplicitazione delle percentuali di assegnazione dei fascicoli.

TABELLA B)

| RUOLO | |
|--------------------------|----------------------------|
| TERZA SEZIONE CIVILE | Percentuali |
| esecuzioni | 100% GE |
| fallimenti | 1/3 P e 2/3 GD |
| concordati pendenti | 1/3 P e 2/3 GD |
| prefallimentari | 1/3 P e 2/3 GD |
| divisioni | 100% GE |
| sezione imprese | 1/5 pres - 2/5 GD - 2/5 GE |
| volontaria giurisdizione | 1/5 pres - 2/5 GD - 2/5 GE |
| registro imprese | 100% GD |
| sovraindebitamento | 100% GD |
| concordati omologati | 1/3 P e 2/3 GD |

| | |
|-----------------------------------|-------------------------------|
| cautelari ante causam impresa | 1/2 GD e 1/2 GE |
| cautelari ante causam ordinari | 1/5 pres - 2/5 GD - 2/5 GE |
| CIVILE GENERICO A COMPENSARE | 1/6 pres - 2/6 GD - 3/6 GE |

Preso atto che i criteri sopra esposti sono stati condivisi dai giudici del settore esecuzioni e fallimenti;

Rilevato che le modifiche incidendo sull'assegnazione degli affari ai giudici vanno adottate ai sensi dell'art. 40 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il triennio 2017/2019 (circolare P-1318 del 26.01.2017 delibera 25 gennaio 2017) considerando che il settore esecuzioni e fallimenti viene diversamente ripartito tra i giudici al suo interno

Considerato quanto ai **criteri di selezione dei fascicoli che formeranno i ruoli da assegnare al Presidente di Sezione e ai due Giudici**, in adesione alla proposta del Presidente di Sezione e dei due Giudici del settore,

Che, nell'ottica di favorire la definizione delle procedure fallimentari di più vecchia iscrizione, attesa la maggiore esperienza nel settore del dott. Rana, si è concordato che il ruolo fallimentare del Presidente sarà costituito dai fallimenti più risalenti nel tempo e quindi verranno assegnati al dott. Rana 384 fallimenti partendo dal più vecchio in ruolo mentre i restanti fallimenti pendenti verranno assegnati tutti alla dott.ssa De Martino.

Che per l'assegnazione dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione pendenti si seguirà il criterio numerico per cui quelli portanti un numero di R.G. pari andranno al dott. Rana e quelli dispari alla dott.ssa De Martino partendo dal più recente, così fino al raggiungimento del numero di nove procedure necessario a comporre il ruolo del Presidente di sezione.

Che per l'assegnazione dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione già omologati si seguirà il criterio numerico per cui quelli portanti un numero di R.G. pari andranno al dott. Rana e quelli dispari alla dott.ssa De Martino partendo dal più recente e così fino al raggiungimento del numero di 36 procedure necessario a comporre il ruolo del Presidente di sezione.

Che lo stesso criterio numerico per R.G. (pari al dott. Rana dispari alla dott.ssa De Martino) si seguirà per l'assegnazione dei ricorsi per

dichiarazione di fallimento fino a raggiungere un numero pari ad 1/3 delle attuali pendenze totali, al netto delle riserve già assunte.

Che, quanto alle cause di cognizione, al Presidente vanno assegnate 22 cause in materia d'impresa di cui 16 verranno prese dal ruolo De Martino e 6 dal ruolo Lignani. La selezione avverrà in base al numero di RG (pari De Martino dispari Lignani) e in base all'anno di iscrizione, partendo dalla più recente.

Che il ruolo di contenzioso ordinario non impresa, al netto dei giudizio di divisione endoesecutiva che saranno tutti assegnati al GE, sarà costituito da un numero di cause pari al 16% delle attuali pendenze prendendo i singoli fascicoli dai ruoli De Martino e Lignani individuandoli in base al numero di RG (pari De Martino dispari Lignani) e in base all'anno di iscrizione, partendo dalla più recente; così fino al raggiungimento della predetta percentuale.

Che in caso di riscontrata incompatibilità (potendo coincidere il ruolo di GD con quello di giudice del contenzioso in cui è parte una procedura concorsuale assegnata al dott. Rana) verrà assegnata la causa immediatamente successiva.

Che l'assegnazione delle cause e dei procedimenti di nuova iscrizione seguirà la ripartizione indicata nella tabella B).

Che tutte le esecuzioni immobiliari saranno assegnate al GE dott.ssa Lignani così come alla stessa dovranno essere assegnati tutti i giudizio di divisione endoesecutiva.

Che tutti i ricorsi al giudice del registro e tutti i ricorsi per sovraindebitamento, ad eccezione del ricorso per la nomina dell'attestatore che compete per legge al Presidente del Tribunale salva delega al Presidente di Sezione, verranno assegnate al G.D. dott.ssa De Martino.

Visto l'art. 40 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il triennio 2017/2019 (circolare P-1318 del 26.01.2017 delibera 25 gennaio 2017),

DISPONE

Le seguenti modifiche al progetto tabellare del triennio 2017-2019

A pag. 8 riguardante la composizione della Sezione specializzata in materia di impresa, al paragrafo 3.2 :

- 1) Dr. Umberto Rana con funzioni di presidente quale Presidente della Terza Sezione

- 2) Posto vacante
- 3) Dr.ssa Giulia Lignani (giudice della III Sezione)
- 4) Dr.ssa Arianna De Martino (giudice della III Sezione)
- 5) Dr.ssa Stefania Monaldi (giudice della II Sezione)
- 6) Dr. Michele Moggi (giudice della II Sezione)

- A pag 19 nel punto 3)
- 3) opposizioni a precetto (assegnate ai Giudici Onorari in affiancamento nei limiti del valore di 26.000 euro)

a pag. 21:

(definizione ruoli ad esaurimento delle esecuzioni mobiliari ex Sezioni distaccate)

dr. Giulio Berti: Sezione di Assisi, Gubbio, Citta di Castello e Foligno (complessivamente 14 procedure) ,

a pag. 24 il paragrafo 4.4 viene modificato nel modo che segue:

SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA DI IMPRESA

Al Presidente dr. Umberto Rana e ai giudici nn. 2, 3 e 4 componenti il Tribunale per le Imprese (posto vacante ex Rana, dr.ssa Giulia Lignani, dr.ssa Arianna De Martino) è attribuita la trattazione dei procedimenti rientranti nelle materie indicate nell'art. 2 del d.l. 24.01.2012 n. 1 in essi compresi anche quelli di volontaria giurisdizione connessi con la materia oggetto del contenzioso.

Attesa la vacanza del ruolo ex Rana il contenzioso ordinario in materia d'impresе verrà distribuito tra i due Giudici presenti (dr.ssa De Martino e dr.ssa Lignani) ed il Presidente della terza sezione in misura di due per ciascun giudice e uno al Presidente.

I procedimenti cautelari *ante causam* della sezione in materia d'impresa ex L. 27\12 verranno distribuiti uno ciascuno tra i due giudici della terza sezione a partire dal meno anziano.

Al Presidente di sezione (nel caso in cui non sia il giudice reclamato) e ai giudici della seconda Sezione di cui ai nn. 5 e 6 (dr.ssa Monaldi e dr. Moggi) è attribuita la trattazione del contenzioso in sede di reclamo. Il Presidente (nel caso in cui non sia giudice reclamato) sarà assegnatario del 50% dei reclami avverso i cautelari ante causam ex L. 27\12.

Il paragrafo di cui al punto 5.3 viene modificato nel modo che segue

5.3 TERZA SEZIONE CIVILE

Al Presidente di sezione viene attribuito un ruolo costituito da 1/3 dei fallimenti pendenti, 1/3 dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione pendenti; 1/3 dei concordati e accordi di ristrutturazione omologati ed in fase di esecuzione e 1/3 dei ricorsi per dichiarazione di fallimento.

I restanti 2 /3 andranno assegnati ad uno dei due Giudici che assumerà le funzioni di G.D attualmente la dr.ssa Arianna De Martino.

Stessa percentuale si seguirà per l'assegnazione dei nuovi ricorsi e\o procedimenti.

Al G.D. (e non anche al Presidente di Sezione) verranno assegnati in via esclusiva anche i ricorsi ex L. 3/12 e i ricorsi al giudice del registro delle imprese.

Il Presidente di Sezione, quale presidente (insieme agli altri due giudici della seconda sezione) del collegio per i reclami in materia d'impresa ex L. 27/12 sarà assegnatario dei reclami nella misura di un reclamo ogni due assegnati a ciascuno degli altri due componenti il collegio. Nei casi di incompatibilità al Presidente della III Sezione subentrerà, quale Presidente del collegio, il Presidente della II Sezione.

Tutte le esecuzioni immobiliari ed i giudizi di divisione endoesecutivi verranno assegnati all'altro giudice che assumerà le funzioni di G.E.

I procedimenti cautelari ante causam in materia d'impresa ex L. 27\12 verranno distribuiti uno ciascuno tra i due giudici (escluso il Presidente) a patire dal meno anziano.

I cautelari ante causam non impresa e i ricorsi in materia di volontaria giurisdizione verranno assegnati sia al Presidente che ai due giudici nel rapporto di due a ciascun giudice e uno al presidente.

Il contenzioso ordinario in materia d'impresе verrà distribuito tra i due Giudice ed il Presidente in misura di due per ciascun giudice e uno al Presidente.

Il contenzioso civile residuo (ossia quello derivante dalle opposizioni agli atti esecutivi e all'esecuzione, dopo la fase cautelare tenutasi innanzi al GE, opposizioni a precetto superiori a 26.000 euro e le opposizioni allo stato passivo ex at. 98 l.f. nonché il contenzioso societario non imprese; ecc...) verrà assegnato sia ai due giudici che al Presidente di sezione secondo la seguente ripartizione: tre al GE due al GD ed uno al Presidente; il tutto salva periodica verifica e perequazione tra i diversi ruoli al fine di

mantenere un tendenziale equilibrio tra i ruoli secondo le percentuali indicate in tabella.

Tutte le assegnazioni verranno materialmente operate iniziando dal giudice meno anziano.

Pag. 43, giorni d'udienza:

Il dott. Umberto Rana terrà udienza civile il giovedì della prima settimana e nei giorni di martedì e mercoledì della prima e terza settimana terrà udienze fallimentari.

dott.ssa Arianna De Martino terrà udienza civile in primo giovedì del mese e nei giorni di martedì e mercoledì della prima, seconda e quarta settimana le udienze fallimentari.

La dott.ssa Giulia Maria Lignani terrà udienza nei giorni di mercoledì e giovedì della seconda, terza e quarta settimana.

Pag. 46

Il paragrafo 7.4 titolato "GIUDICI ADDETTI ALLE PROCEDURE CONCORSUALI E ALLE ESECUCIONI" viene così modificato:

Il secondo capoverso viene sostituito dal seguente:

"In caso di assenza o altro impedimenti di uno dei giudici assegnatari degli affari nella materia delle procedure concorsuali e del diritto societario, la sostituzione avverrà con il giudice che segue in ordine di anzianità e che è addetto allo stesso settore ovvero, in mancanza, da quello più anziano in servizio".

Il terzo capoverso viene sostituito dal seguente:

"In caso di astensione, impedimento o incompatibilità il Giudice del registro verrà sostituito da altro giudice della terza sezione a partire dal più giovane.

In caso di impedimento, astensione o incompatibilità il Giudice delegato alle procedure concorsuali ed il Giudice delle esecuzioni immobiliari verrà sostituito dall'altro Giudice che svolge le medesime funzioni o in mancanza da altro giudice della sezione partendo dal più giovane".

DISPONE INOLTRE

Che la ripartizione dei fascicoli pendenti che formeranno i ruoli da assegnare al Presidente di Sezione e ai due Giudici avverrà nel modo seguente.

Il ruolo fallimentare del Presidente sarà costituito dai fallimenti più risalenti nel tempo e quindi verranno assegnati al dott. Rana 384 fallimenti partendo dal più vecchio in ruolo.

I restanti fallimenti pendenti verranno assegnati tutti alla dott.ssa De Martino.

Per l'assegnazione dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione pendenti si seguirà il criterio numerico per cui quelli portanti un numero di R.G. pari andranno al dott. Rana e quelli dispari alla dott.ssa De Martino partendo al più recente, così fino al raggiungimento del numero di nove procedure necessario a comporre il ruolo del Presidente di sezione.

Per l'assegnazione dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione già omologati si seguirà il criterio numerico per cui quelli portanti un numero di R.G. pari andranno al dott. Rana e quelli dispari alla dott.ssa De Martino partendo dal più recente e così fino al raggiungimento del numero di 36 procedure necessario a comporre il ruolo del Presidente di sezione.

Lo stesso criterio numerico per R.G. (pari al dott. Rana dispari alla dott.ssa De Martino) si seguirà per l'assegnazione dei ricorsi per dichiarazione di fallimento fino a raggiungere un numero pari ad 1/3 delle attuali pendenze totali, al netto delle riserve già assunte.

Quanto alle cause di cognizione, al Presidente vanno assegnate 22 cause in materia d'impresa di cui 16 verranno prese dal ruolo De Martino e 6 dal ruolo Lignani. La selezione avverrà in base al numero di RG (pari De Martino dispari Lignani) e in base all'anno di iscrizione, partendo dalla più recente.

Il ruolo di contenzioso ordinario non impresa, al netto del giudizio di divisione endoesecutiva che saranno tutti assegnati al GE, sarà costituito da un numero di cause pari al 16% delle attuali pendenze prendendo i singoli fascicoli dai ruoli De Martino e Lignani individuandoli in base al numero di RG (pari De Martino dispari Lignani) e in base all'anno di iscrizione, partendo dalla più recente; così fino al raggiungimento della predetta percentuale.

In caso di riscontrata incompatibilità (potendo coincidere il ruolo di GD con quello di giudice del contenzioso in cui è parte una procedura concorsuale assegnata al dott. Rana) verrà assegnata la causa immediatamente successiva.

L'assegnazione delle cause e dei procedimenti di nuova iscrizione seguirà la ripartizione indicata nella tabella B).

Tutte le esecuzioni immobiliari saranno assegnate al GE dott.ssa Lignani così come alla stessa dovranno essere assegnati tutti i giudizi di divisione endoesecutiva.

Tutti i ricorsi al giudice del registro e tutti i ricorsi per sovraindebitamento, ad eccezione del ricorso per la nomina dell'attestatore

che compete per legge al Presidente del Tribunale salva delega al Presidente di Sezione, verranno assegnate al G.D. dott.ssa De Martino.

Si comunichi al Presidente della Corte d'appello quale Presidente del Consiglio Giudiziario, ai Presidenti della II e della III Sezione civile, ai magistrati del settore fallimenti ed esecuzioni, a tutti gli altri Magistrati dell'Ufficio, al Presidente del Consiglio dell'Ordine.

La variazione tabellare viene adottata in via di urgenza e sarà esecutiva al momento del parere favorevole espresso all'unanimità dal Consiglio Giudiziario salva la deliberazione del Consiglio superiore della magistratura.

Perugia, 20 giugno 2018

Il Presidente del Tribunale
Mariella Roberti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Roberti', written over the printed name.